



AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

DELIBERAZIONE DELLA DIRETTRICE GENERALE

OGGETTO:

L'Estensore:

Proposta N. Del

Allegati:

Numero imputazione spesa Imputazioni di spesa

Data imputazione spesa

Si autorizza l'imputazione della spesa sul conto e l'esercizio indicati entro il limite del budget annuale assegnato al centro di costo richiedente.

Nulla osta, in quanto conforme alle norme di contabilità.  
Il Direttore Area Economica Finanziaria

Parere

Il Direttore  
Amministrativo

La Direttrice  
Generale

Dott.ssa Maria Grazia Furnari

Parere

Il Direttore  
Sanitario

La Direttrice Generale dell'AOUP "Paolo Giaccone" di Palermo, Dott.ssa Maria Grazia Furnari, nominata con D.P. n.324 serv.1°/S.G. del 21 giugno 2024 e assistita dal segretario verbalizzante adotta la seguente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

Il Segretario verbalizzante



## **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA**

### **IL RESPONSABILE f.f. DELL'U.O.S. RISK MANAGEMENT e QUALITA'**

**Dott. Francesco Armetta**

- VISTO il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 502, e successive modificazioni e integrazioni operate dai decreti legislativi 7 dicembre 1993 n. 517 e 19 giugno 1999 n. 229;
- VISTO il Decreto Legislativo 21 dicembre 1999 n. 517 che disciplina i rapporti tra il Servizio Sanitario Nazionale e le Università;
- VISTI la Legge Regionale n. 5 del 14 Aprile 2009 pubblicata nella GURS parte I n. 17 del 17 aprile 2009 con la quale si stabiliscono le norme per il riordino del Servizio Sanitario Regionale in conformità ai principi contenuti nel Decreto legislativo 30 dicembre 1992 n.502 e ss.mm. ii.;
- VISTO il D.P.R. 10/09/1990, n. 285: che disciplina tutta la materia della polizia mortuaria in Italia e ne stabilisce le regole sanitarie, amministrative e tecniche relative ai defunti, ai cimiteri e ai servizi funebri;
- VISTA la Circolare del Ministero della Sanità 24/06/1993, n. 24: "Regolamento di polizia mortuaria, approvato con DPR n. 285/90: circolare esplicativa;
- VISTA la Legge 29/12/1993, n. 578: "Norme per l'accertamento e la certificazione di morte";
- VISTO il Decreto del Ministro della Sanità 22/8/1994, n.582: "Regolamento recante le modalità per l'accertamento e la certificazione di morte";
- VISTO il D.P.R. 03/11/2000, n.396: "Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile";



## AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA

- RITENUTO** opportuno, alla luce della Legge n. 130/2001 recante “Disposizioni in materia di cremazione e dispersione delle ceneri” e della Circolare del Ministero della Salute del 28 luglio 2016 (prot. n. 0022159), avente ad oggetto “Integrazione della circolare del Ministero della Salute del 30.05.2016: applicazione dei principi statali contenuti nell’art. 3, comma 1, della Legge 30 marzo 2001, n.130”, procedere all’implementazione della procedura in argomento. L’implementazione è finalizzata a migliorare l’efficienza operativa, ridurre eventuali criticità emerse in fase applicativa e definire in modo più puntuale ruoli e responsabilità, garantendo maggiore chiarezza, tracciabilità e qualità nei processi di prelevazione di materiale biologico da cadavere.
- VISTO** il Decreto Legislativo 30/06/2003, n.196: “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- VISTO** il D.P.R. 15/07/2003, n. 254: “Regolamento recante disciplina della gestione dei rifiuti sanitari a norma dell’articolo 24 della legge 31 luglio 2002, n. 179”;
- VISTO** il Protocollo Operativo dell’ASP Palermo “La Gestione della Medicina Necroscopica relativa ai Pazienti deceduti in ospedale o giunti cadaveri del 30/12/2011;
- CONSIDERATA** l’osservanza delle normative di legge vigenti, che disciplinano le attività di medicina necroscopica e di polizia mortuaria, sussiste l’obbligo attribuito al medico necroscopo di procedere alla raccolta dal cadavere destinato a cremazione di campioni di liquidi biologici e di annessi cutanei. Tali campioni devono essere adeguatamente identificati, conservati e custoditi per un periodo minimo di dieci anni, indipendentemente dalla pratica funeraria adottata (inumazione, tumulazione o cremazione), al fine di garantire la disponibilità per eventuali esigenze di natura giudiziaria, medico-legale o investigativa. La conservazione dei reperti deve avvenire nel rispetto delle disposizioni in materia di tracciabilità, sicurezza, integrità del campione e tutela dei dati personali, assicurando la



## **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA**

possibilità di un loro utilizzo futuro qualora richiesto dall'autorità giudiziaria competente.

**CONSIDERATO** la presente procedura si applica all' U.O.S.D. di Medicina Legale dell'A.O.U.P.  
**CHE** "Paolo Giaccone" di Palermo ed è rivolta ai medici dipendenti del Servizio Sanitario Nazionale che esercitano le proprie funzioni in qualità di medici necroscopi, la procedura disciplina le modalità di esecuzione del prelievo di liquidi biologici (sangue, urine) e di annessi cutanei, che deve essere effettuato nel rispetto delle adeguate misure di sicurezza e delle precauzioni previste, presso l'obitorio aziendale (morgue annessa alla U.O.S.D. di Medicina Legale, 27.01) e/o presso altra sede intraospedaliera ritenuta idonea;

**DATO ATTO** che il Responsabile f.f. dell'U.O.S. Risk Management e Qualità Dott. Francesco Armetta, che propone il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art.1 della L. 14 gennaio 1994 n.20 e ss.mm. e ii., e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della legge 6 novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione.

### **PROPONE DI**

- a- L'approvazione della procedura RMQ n. 22 "Prelievo di materiale biologico da cadavere destinato a cremazione" nell'AOUP, nonché l'allineamento delle modalità operative alle intervenute esigenze organizzative, gestionali e di coordinamento delle strutture Aziendali coinvolte nel processo.



## **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA**

b- Pubblicare sull'intranet Aziendale alla sezione Risk Management >DSP/RMQ la procedura Aziendale in argomento.

### **La Direttrice Generale**

Vista la proposta di deliberazione che precede, e che s'intende qui di seguito riportata e trascritta;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo;

Visto il parere favorevole espresso dalla Direttrice Sanitaria;

Ritenuto di condividere il contenuto;

Assistito dal segretario verbalizzante;

### **DELIBERA**

Di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata dal Dirigente Responsabile della Struttura proponente.